



L'economia quale forza motrice della politica climatica

Contrariamente alla tendenza globale, l'economia e la popolazione svizzera hanno ottenuto risultati notevoli nell'ambito della politica climatica: insieme abbiamo ridotto le emissioni e allo stesso tempo aumentato considerevolmente la creazione di valore. Nel nostro nuovo dossier politica, mostriamo come possiamo sviluppare ulteriormente questa tendenza di successo.

La Svizzera è uno dei paesi industrializzati di maggior successo - non solo in termini economici, ma anche in termini di politica climatica. Mentre negli ultimi 30 anni le emissioni di gas ad effetto serra sono aumentate del 50% a livello mondiale, nel nostro paese sono diminuite del 14%. Per continuare su questa strada di successo, dobbiamo prestare attenzione all'efficacia degli strumenti di politica climatica, mantenendo allo stesso tempo i costi per la società e l'economia il più bassi possibile. Il modo migliore per raggiungere questo equilibrio è attraverso strumenti basati sull'economia di mercato.

Il nostro programma sul clima verso l'obiettivo zero emissioni nette

Gli ambienti economici sono consapevoli della loro responsabilità in ambito di politica climatica. Con l'introduzione di innovazioni e tecnologie efficienti, negli ultimi anni hanno intensificato sempre più gli sforzi per ridurre i gas ad effetto serra, obiettivo che intendono continuare a perseguire anche in futuro. Alla fine

dello scorso anno, economieuisse ha assunto un chiaro impegno in tal senso: gli ambienti economici ridurranno le loro emissioni nette di CO₂ a zero entro il 2050. Per raggiungere questo ambizioso obiettivo, condizioni quadro economicamente compatibili e coordinate a livello internazionale sono di fondamentale importanza. In quest'ottica, lo scorso febbraio economieuisse e i suoi membri hanno concretizzato il loro obiettivo in un "Programma per il clima". Esso definisce gli ambiti dove si deve agire e fornisce i necessari suggerimenti. Le aziende, per esempio, dovrebbero continuare a ottimizzare i loro processi e aumentare l'efficienza climatica. Inoltre, una tassa di incentivazione aiuterebbe ad internalizzare i costi climatici generati dal trasporto motorizzato e quindi aumentare la trasparenza. Implementando i campi d'azione proposti, ci muoviamo passo dopo passo verso la realizzazione del nostro obiettivo zero emissioni nette.

Al dossierpolitica (fr)